

Basket C femminile

Basket Team: si ferma col Geas la striscia di vittorie. Visita a Bresso

■ È arrivata la prima sconfitta stagionale per il Basket Team Crema, superato in volata 58-60 dal Geas nel big match tra le due dominatrici del campionato.

Diciamolo subito: è stata una partita bellissima, di livello ben superiore alla Serie C. Diciamo anche che nella sconfitta di Crema qualche attenuante c'è: l'assenza di Carolina Pappalardo in primis (con cui all'andata fu +17 esterno per Crema) e una Caccia-

lanza in campo, sì, ma senza allenamenti per tutta la settimana per un'influenza. Diciamo però anche che il Geas ha vinto meritatamente, mettendo in campo l'intensità e la determinazione che bisogna avere per provare a battere chi ancora in questa stagione non aveva conosciuto sconfitte, come il Basket Team.

Sesto San Giovanni oltretutto schiera tra le sue fila uno dei talenti più cristallini del basket

femminile italiano, la diciassettenne Olivia Ostoni, che domenica ha dato spettacolo con 22 punti, cui ha aggiunto assist e recuperi in serie.

La partita è stata sempre molto equilibrata, con minimi vantaggi da una parte e dall'altra. Crema ci ha provato, ha messo in campo tutto quello che aveva, ha allungato un paio di volte senza però mai strappare. Merito soprattutto del Geas, che non ha mai mollato. Negli ultimi minuti Crema è arrivata con qualche punto di vantaggio e sembrava potersi imporre, ma le ospiti hanno recuperato e si sono portate a +3 con una tripla in step back, pazzesca, proprio di Ostoni.

Possesso al Team nell'ultimo minuto, palla a Caccialanza che con grandissimo mestiere si è guadagnata un fallo sul tiro da 3 punti. La mano della capitana non ha tremato, 3/3 ai liberi



e parità a quota 58, ma con ultimo possesso Geas, e fallo subito ancora da Ostoni che ha chiuso i conti.

Sconfitta che cambia poco in ottica campionato. Crema è sempre prima, con anche vantaggio nello scontro diretto. Ora c'è solo da chiudere bene la regular season, a cominciare dalla trasferta di domani pomeriggio a Bresso.

La concentrazione della capitana Paola Caccialanza al tiro libero